

John Deere prevede di produrre inizialmente 2.500 macchine/anno della serie 5R, di cui 200 circa dovrebbero venire piazzate sul mercato italiano.

Serie 5R, su misura per l'Italia

Il Cervo rivoluziona la gamma di trattori compatti. E aggiorna le soluzioni Farm Sight



**Padiglione 19 –
Stand B/8**

Anticipate la scorsa estate in Germania, le novità John Deere per il 2017 all'Eima riguardano il lancio di trattori compatti e baler, l'aggiornamento delle linee di mietitrebbie e trincia e l'introduzione di una nuova ammiraglia 8R nella gamma di trattori ad alta potenza. Con i nuovi ricevitori StarFire 6000 Dgps, inoltre, il Cervo mira a migliorare la connettività delle macchine offerta dalle soluzioni FarmSight. La più importante, anche perché progettata appositamente per mercati come quello italiano,

riguarda una nuova serie di trattori agricoli compatti studiati per soddisfare le esigenze delle aziende e degli allevamenti di dimensioni medio-piccole. I nuovi 5090R da 90 cv, 5100R da 100 cv, 5115R da 115 cv e 5125R da 125 cv sono dotati di motori a 4 cilindri solo diesel Pwx John Deere da 4,5 litri, conformi allo Stage IIIB/iT4, che grazie al Transport Power Management (Tpm) forniscono 10 cv in più per le applicazioni di trasporto. Sviluppati sulla base dei tre precedenti modelli, questi quattro nuovi 5R sono stati progettati per offrire un maggiore livello di comfort, compattezza e capacità.

Per un maggiore comfort, in particolare su terreni accidentati, i nuovi 5R sono disponibili con la sospensione dell'assale anteriore, dotata di bracci indipendenti e regolazione continua di +/- 45 mm che consente l'arresto completo quando necessario. È anche disponibile un sistema opzionale di sospensione meccanica della cabina, che impiega due ammortizzatori regolabili per sostenere la sospensione pneumatica del sedile Grammer (quest'ultimo offre una rotazione compresa tra 5 e 15 gradi). La nuova cabina presenta poi un piantone dello sterzo inclinabile, il display Pdu+ sul montante d'angolo, un parabrezza panoramico e un pannello di comando ergonomico (CommandArm). Sempre in tema di comfort è possibile scegliere fra tre varianti di trasmissione, che includono il modello base CommandQuad manuale 16/16, con quattro



I nuovi 5R sono equipaggiati con motore 4 cilindri (come le serie 5M, 6M e 6RC) e vengono fabbricati nello stabilimento americano di Augusta (Georgia).

gamme e quattro marce PowerShift per ogni gamma, il CommandQuad automatico 16/16 e il Command8 32/16, con otto marce PowerShift e una modalità Eco che consente una velocità massima di 40 km/h a soli 1.759 giri/min. Con un passo ottimizzato di 2,25 m, la nuova famiglia 5R combina un telaio a fusione unica ricurvo con un centro di gravità basso per facilitare l'installazione in movimento del caricatore frontale, mantenendo inalterati gli alti livelli di manovrabilità con un raggio di sterzata di soli 3,75 m, anche con il caricatore montato. Infine, con un peso di 4,3 t, i nuovi 5R sono in grado di sollevare fino a 4,7 o, in via opzionale, 5,3 t e il sistema idraulico a centro aperto è dotato di una pompa standard da 96 l/min (117 l/min in opzione).

Nuova ammiraglia per gli 8R

John Deere ha comunque pensato anche all'alta potenza, per cui a partire dal 2017 un nuovo trattore con motore Stage IV da 400 cv (97/68 CE) entrerà a far parte della Serie 8R. Si tratta dell'8400R, con capacità di traino di 268 kW, superiore del 6% a quella dell'8370R. Provvisto di un nuovo motore John Deere Stage IV da 9 litri con design dei pistoni migliorato, l'8400R sarà in grado di erogare fino a 450 cv con la Gestione Intelligente della Potenza (Ipm). Nuova anche la trasmissione e23, supportata dalla funzione Efficiency Manager, per cui il modello 8400R è in grado di offrire una riduzione del consumo di carburante anche del 2% rispetto ai già ottimi livelli del modello 8370R. Il nuovo 8400R, infine, garantisce all'operatore lo stesso comfort del resto della Serie 8R, senza dimenticare la maggiore connettività e integrazione con la gamma FarmSight di soluzioni agricole di precisione.



Per garantire maggiore resistenza e un migliore fissaggio delle ruote, il nuovo trattore 8400R dispone, di serie, di un assale da 255 cm più robusto a doppia estremità piatta. John Deere prevede una produzione iniziale di circa 500 unità.

Novità hanno riguardato anche gli specializzati. In questa sede ci limitiamo a segnalare che la gamma adesso si compone di 4 serie, tutte equipaggiate con motore da 3,4 litri di cilindrata: 5GL, 5GN, 5GF (queste tre serie sono composte da tre modelli da 75, 90 e 100 cv) e 5GV (due modelli da 75 e 90 cv). La novità più eclatante è la collocazione del filtro Doc/Dpf fuori dal cofano per il rispetto della normativa Stage IIB.

Macchine da raccolta

Passiamo quindi alle mietitrebbie, dove dal 2017 le Serie W e T presenteranno degli aggiornamenti nei modelli T660 e T670 che riguardano in primo luogo l'aumento della superficie di separazione attiva a 4 m² (che si traduce in un +15% di produttività nella raccolta di cereali a paglia) e della superficie a crivelli a 6,3 m², le più ampie sul mercato riferisce John Deere. Inoltre, la velocità di scarico della granella è stata aumentata del 30% e portata a 125 l/sec, mentre grazie alla booster bar (barra sbarbatrice) occorrono ora meno di 5 minuti per il cambio di coltura.

Per quanto riguarda le Serie S, invece, per il

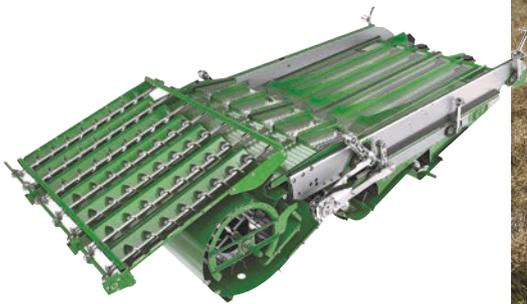
CONNETTIVITÀ

Le novità John Deere nel campo del precision farming per il 2017 riguardano in primo luogo la nuova generazione di ricevitori satellitari StarFire 6000, dotati di una nuova antenna e della più aggiornata tecnologia di elaborazione del segnale di navigazione satellitare globale (Gnss). Questo nuovo ricevitore è dotato di un migliore segnale di correzione SF1 gratuito (+/-15 cm, invece dei precedenti 23 cm), di un nuovo segnale SF3 (con precisione di +/-3 cm da una passata all'altra) e di tutta una serie di innovazioni Rtk (+/-2,5 cm). Con una ripetibilità all'interno della stessa stagione fino a 9 mesi, il segnale SF3 risulta ottimale per evitare la deriva di guida su campi molto lunghi o il salto di passaggi. Lo StarFire 6000 è inoltre dotato di una nuova "modalità di precisione StarFire tripla", capace di tracciare tre satelliti in parallelo invece di uno solo. Rispetto al modello precedente, il segnale risulta quindi tre volte più stabile anche in condizioni di scarsa copertura, mentre la velocità di passaggio da un satellite all'altro risulta migliorata dell'80%. I clienti che scelgono Rtk possono inoltre beneficiare di una modalità Rtk Extend più lunga, che arriva oggi a 14 giorni. Altra novità è il modem Rtk portatile 4G Lte (Long-Term Evolution) dotato di due antenne a elevate prestazioni, che supporta sia l'ultimo standard di comunicazione Lte 4G, sia gli standard 3G e 2G, per ottimizzare la copertura di rete e la stabilità del segnale. Infine, l'avanzato segnale mobile Rtk di John Deere è compatibile non solo con il modem portatile 4G Lte Rtk John Deere, ma anche con il controller per gateway di telematica modulare (Mtg) JDLink.



La nuova generazione di ricevitori satellitari StarFire 6000.

NOVITÀ JOHN DEERE



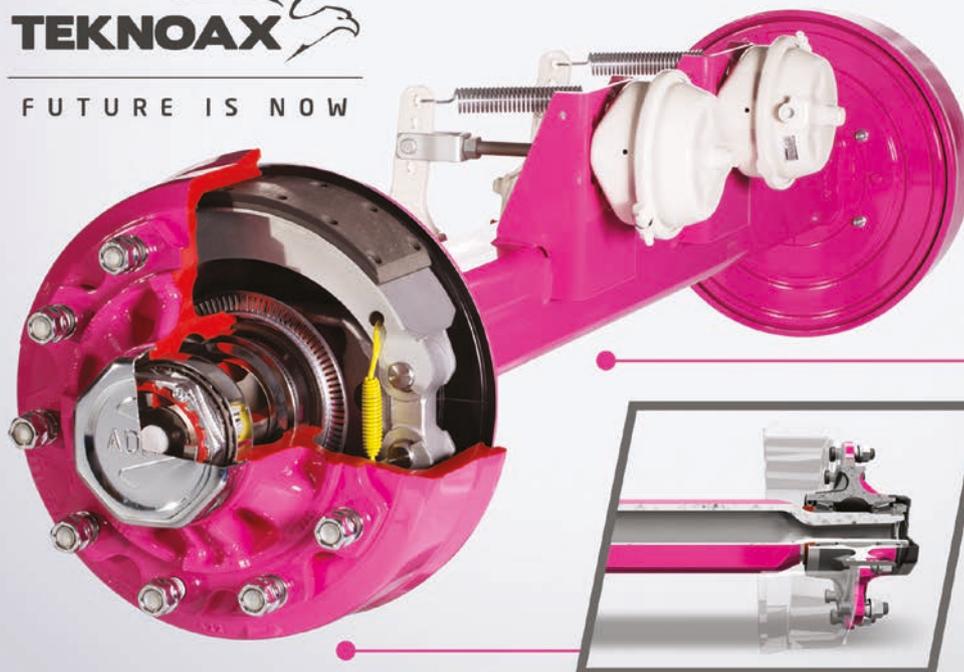
Le Serie S per il 2017 hanno il cassoncino di pulizia DynaFlow Plus e l'opzione Ata.



2017 presentano il nuovo cassoncino di pulizia DynaFlow Plus, che incrementa la produttività della mietitrebbia del 5% in condizioni in cui il cassoncino rappresenta il limite della produttività. La lunghezza di questo cassoncino, in alluminio leggero, è stata aumentata del 12%, rendendolo uno dei più grandi disponibili sul mercato. Il volume dei residui è stato ridotto del 15% per l'orzo, il grano, la colza e gli altri tipi di granella minuta, e fino al 28% per mais, girasole, soia e altri tipi di granella grossolana, cosa che permette di ottenere un campione più pulito. Inoltre, la nuova opzione Ata (Active Terrain Adjustment) regola il crivello superiore, quello inferiore e la

ventola del cassoncino di pulizia su terreni in pendenza, ottenendo fino al 30% di produttività in più sui pendii con fino a 10 gradi di inclinazione. Altra novità è il collo alimentatore a regolazione idraulica, che consente al conducente di inclinare la barra di taglio dalla cabina e di modificare l'altezza di taglio durante la marcia. Il tutto si traduce in una maggiore velocità di raccolta (fino al 20% in più) in caso di colture allettate. Chiudiamo con la fienagione: è stato introdotto un nuovo modello di big baler a 23 coltelli, la L1524, per balloni da 70 x 120 cm, mentre su tutta la serie 1500 si segnalano un nuovo pre-chopper e un nuovo sistema di pesatura. 🌾

TEKNOAX
FUTURE IS NOW



MORE INFO
www.teknoax.com

L'ASSE SVILUPPATO
PER LA NUOVA GENERAZIONE
DI MACCHINE AGRICOLE.

- Versatilità d'impiego •
- Semplicità di manutenzione •
- Economia d'esercizio •



ADR SpA | Via A.M. Ceriani 96 | 21040 Uboldo (VA) Italia
Tel. +39 02 961711 | Fax +39 02 96171420 - +39 02 9600270 | mail: adr@adraxles.com

www.adraxles.com